



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane,
finanziarie e strumentali
Direzione Generale per gli studi, la statistica e i sistemi informativi
Ufficio V

Ai referenti per l'innovazione
tecnologica degli UUSSRR:
CAMPANIA,
EMILIA ROMAGNA,
LAZIO,
LOMBARDIA,
MARCHE,
SICILIA,
TOSCANA,
VENETO

- LORO SEDI -

e p.c. Ai Direttori Generali UUSSRR
- LORO SEDI-

Al Direttore dell'ANSAS
- FIRENZE -

Oggetto: Progetto *Safer Internet Center*: coinvolgimento delle scuole afferenti al
Piano Nazionale Scuola Digitale.

Il 5 febbraio 2013 si svolgerà il *Safer Internet Day*, la giornata della Sicurezza in Internet promossa dalla Commissione Europea allo scopo di sensibilizzare la popolazione all'uso responsabile e sicuro delle nuove tecnologie, in particolare Internet.

In quest'occasione prenderà il via il progetto *Safer Internet Center* co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma *Safer Internet* e promosso dall'organizzazione "Save The Children" in collaborazione con questo Ministero. Il progetto è destinato alle Scuole Primarie (quarta e quinta elementare) e Secondarie di primo grado (prima e seconda media) afferenti al Piano Nazionale Scuola Digitale ed è finalizzato alla formazione e sensibilizzazione di insegnanti, alunni e genitori sull'utilizzo consapevole e positivo dei media nelle scuole.

Si chiede a ciascun U.S.R. di individuare 6 Istituti interessati a partecipare all'iniziativa tra le scuole primarie e secondarie di primo grado.



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane,
finanziarie e strumentali

Direzione Generale per gli studi, la statistica e i sistemi informativi

Ufficio V

Si allegano, a tal fine, i criteri di individuazione degli Istituti e la proposta alle scuole contenente le modalità e i tempi di svolgimento del progetto *Safer Internet Center*.

Al fine di rendere possibile nei tempi richiesti dall'associazione lo svolgimento delle attività di formazione previste dal progetto, a partire dalla settimana del 5 febbraio fino al prossimo mese di giugno, i nomi degli Istituti individuati dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 1 febbraio 2013 all'Organizzazione "Save the Children" all'indirizzo di posta giulia.mancuso@savethechildren.it e per conoscenza all'ufficio scrivente.

Per avere eventuali ulteriori informazioni sul progetto e le modalità di partecipazione, è possibile contattare la dott.ssa Giulia Mancuso al numero telefonico 0648070094 o al cellulare 3384335962.

per il DIRETTORE GENERALE

Anna Rita Bove



PROGETTO EUROPEO
SAFER INTERNET CENTRE

PROPOSTA PER LE SCUOLE

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione (MIUR) con Telefono Azzurro e Save the Children Italia, si impegnano a portare avanti, per il biennio 2012 – 2014, il Progetto SIC ITALY co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Safer Internet. Attraverso tale programma, la Commissione dal 1999 promuove strategie finalizzate a rendere Internet un “luogo” più sicuro per gli utenti più giovani. Il programma il finanziamento di interventi a livello europeo e nazionale, supportando la creazione di poli di riferimento nazionali sul tema: i *Safer Internet Centres* - Centri nazionali per la sicurezza in rete.

Ogni Centro si compone di:

- un polo di riferimento per l'implementazione di programmi di educazione e sensibilizzazione a livello nazionale, finalizzati ad assicurare un utilizzo positivo e consapevole dei Nuovi Media rivolte ad adulti – genitori ed educatori –, bambini e adolescenti;
- una Hotline – un servizio riservato agli utenti della Rete che offre la possibilità di segnalare la presenza online di materiale pedopornografico –;
- e una Helpline – un servizio in grado di fornire supporto, in particolare a bambini, adolescenti e genitori in merito a esperienze negative e/o problematiche inerenti l'utilizzo dei Nuovi Media.

Il Centro Italiano per la sicurezza in rete è composto, oltre che dai tre membri precedentemente citati anche da partner quali Il Ministero dell'Interno - Ufficio di Polizia Postale e delle Comunicazioni, l'Autorità Garante per l'infanzia e l'Adolescenza, la Cooperativa E.D.I., ed il Movimento di Difesa del Cittadino (MDC), che saranno coinvolti attivamente nella realizzazione delle attività progettuali al livello nazionale.

La presente proposta, rivolta ai dirigenti scolastici delle scuole primarie (quarta e quinta elementare) e delle secondarie di primo grado (prima e seconda media) afferenti al Piano Nazionale Scuola Digitale, fa riferimento alle attività di formazione e sensibilizzazione di ragazzi, insegnanti e genitori, le cui scuole saranno coinvolte in un percorso formativo di utilizzo consapevole e positivo dei media nelle scuole.

Responsabili delle attività di formazione in questione saranno Save the Children Italia e la Cooperativa sociale E.D.I..

La formazione coinvolgerà 6 scuole per ogni regione per un totale di 8 regioni il primo anno e 10 il secondo. In ogni scuola verrà coinvolto un gruppo di insegnanti in un percorso di formazione/sperimentazione sull'introduzione delle TIC nella didattica e un gruppo di 4 bambine/i, ragazze/i in un percorso di peer education sull'utilizzo consapevole e positivo dei nuovi media.

Le scuole selezionate sono quelle che rientrano nel Piano Nazionale Scuola Digitale e saranno coinvolte in tale percorso nelle modalità e tempi esposti nell'elenco che segue.



INSEGNANTI

Il percorso di formazione rivolto agli insegnanti consta di un primo momento formativo in cui verranno illustrate le potenzialità di un utilizzo integrato delle TIC nella didattica e di una seconda fase di sperimentazione con l'accompagnamento di un tutor in cui gli insegnanti coinvolti sceglieranno uno strumento multimediale a loro piacimento e lo utilizzeranno nella didattica creando un ambiente di apprendimento non frontale, adeguato ad un'esperienza laboratoriale.

Tempi

Il percorso prevede:

- ▲ la partecipazione ad una plenaria di 2 ore
- ▲ la partecipazione alla formazione della durata complessiva di 8 ore, distribuita in due moduli di 4 ore ciascuno
- ▲ la partecipazione a due incontri al mese di tutoraggio di 3 ore ciascuno
- ▲ la partecipazione ad un evento finale di restituzione del percorso

FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
plenaria	tutoraggio	tutoraggio	tutoraggio	Chiusura del percorso
2 moduli formazione	tutoraggio	tutoraggio	tutoraggio	

BAMBINE/I, RAGAZZE/I

Il percorso di peer education prevede la formazione di un gruppo di 4 bambine/i, ragazze/i all'interno di ogni scuola con l'obiettivo di progettare e realizzare attività di sensibilizzazione per tutti gli altri studenti nelle loro scuole con il supporto di tutor e dei docenti coinvolti in un corso di formazione in parallelo. Dal punto di vista dei contenuti e della metodologia, particolare attenzione sarà posta sulle opportunità offerte dai nuovi media e sui contenuti positivi, e su come sviluppare la propria creatività, le proprie capacità e il livello di partecipazione attiva nel contesto in cui si vive, grazie alle nuove tecnologie.

I peer-educators faranno inoltre parte del gruppo di esperti del progetto (YOUTH PANEL NAZIONALE) che coinvolge tutti i partecipanti nelle varie scuole e nelle diverse regioni in alcuni percorsi di consultazione anche a livello europeo.

Tempi

Il percorso di peer-education prevede la partecipazione a:

- ▲ una plenaria di 2 ore
- ▲ un percorso di formazione della durata complessiva di 6/8 ore suddiviso in 2 moduli di 3/4 ore
- ▲ 2 incontri di 3 ore ciascuno di tutoraggio ogni mese
- ▲ la partecipazione ad un evento finale di restituzione del percorso

FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
plenaria	tutoraggio	tutoraggio	tutoraggio	Chiusura del percorso
2 moduli formazione	tutoraggio	tutoraggio	tutoraggio	



GENITORI

I genitori saranno coinvolti, secondo le modalità ritenute più adatte ed a seconda dei contesti, nelle iniziative promosse nel corso del percorso.

Tempi

L'attività di sensibilizzazione prevede la partecipazione a:

- ▲ uno o più eventi promossi all'interno del percorso

Nota per i dirigenti scolastici:

Il primo incontro in plenaria è rivolto a tutto il corpo docente e al maggior numero di studenti ed è volto a fornire tutte le informazioni necessarie per dare la propria adesione al progetto e partecipare con motivazione e consapevolezza del percorso proposto. L'evento è di per sé un'occasione di sensibilizzazione sulle tematiche in oggetto e dunque si auspica la massima partecipazione.

**CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DELLE SCUOLE
PER IL PERCORSO FORMATIVO
SULL'USO DEI MEDIA NELLE CLASSI**

SCUOLE INSERITE NEL PERCORSO DI FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Il percorso formativo per l'anno scolastico in corso prevedere il coinvolgimento di 4 ragazzi/ragazze, e se possibile 20 insegnanti per scuola e uno o più eventi (inseriti nell'ambito del percorso formativo di ragazzi ed insegnanti) rivolti ai genitori nel corso dell'anno scolastico. La formazione coinvolgerà, il primo anno, 6 scuole per ogni regione per un totale di 8 regioni il primo anno (2013) e 10 regioni il secondo anno (2014).

Il primo incontro in ogni scuola avverrà entro il 15 Febbraio p.v. e servirà a mostrare e avviare il percorso formativo che riguarderà l'istituto in oggetto.

In una delle scuole interessate il primo incontro coinciderà con il *Safer Internet Day*, ovvero la giornata mondiale per la sicurezza in rete: il 5 febbraio.

Le regioni e città interessate nel corso di quest'anno sono le seguenti:

- LOMBARDIA: MILANO
- VENETO: VENEZIA E/O PADOVA
- EMILIA: BOLOGNA
- MARCHE: ANCONA
- TOSCANA: FIRENZE
- LAZIO: ROMA
- CAMPANIA: NAPOLI
- SICILIA: MESSINA

CRITERI LOGISTICI PER LA SELEZIONE DELLE SCUOLE:

1. Prossimità di una scuola all'altra
2. Si tratterà prevalentemente scuole medie e in minoranza 4e e 5e elementari
3. Preferenza per Istituti comprensivi (scuole elementari e medie accorpate)
4. Le 6 scuole per ogni regione dovranno essere tutte in una stessa provincia, se possibile, o il più vicino possibile alle città elencate per ogni regione

CRITERI LEGATI ALLA FORNITURA TECNICA DELLE SCUOLE:

1. Connessione ad Internet (necessaria)
2. Presenza della LIM (necessaria se possibile)
3. Formazione di base ricevuta dagli insegnanti su l'utilizzo tecnico (non necessaria)